8° Convegno nazionale di Pastorale Sociale e del Lavoro

Assisi, 15/18 febbraio 2024

Settimane Sociali DEI CATTOLICI IN ITALIA

50ª EDIZIONE

AL CUORE DELLA DEMOCRAZIA

TRIESTE 3 > 7 LUGLIO 2024

«Al cuore della partecipazione»

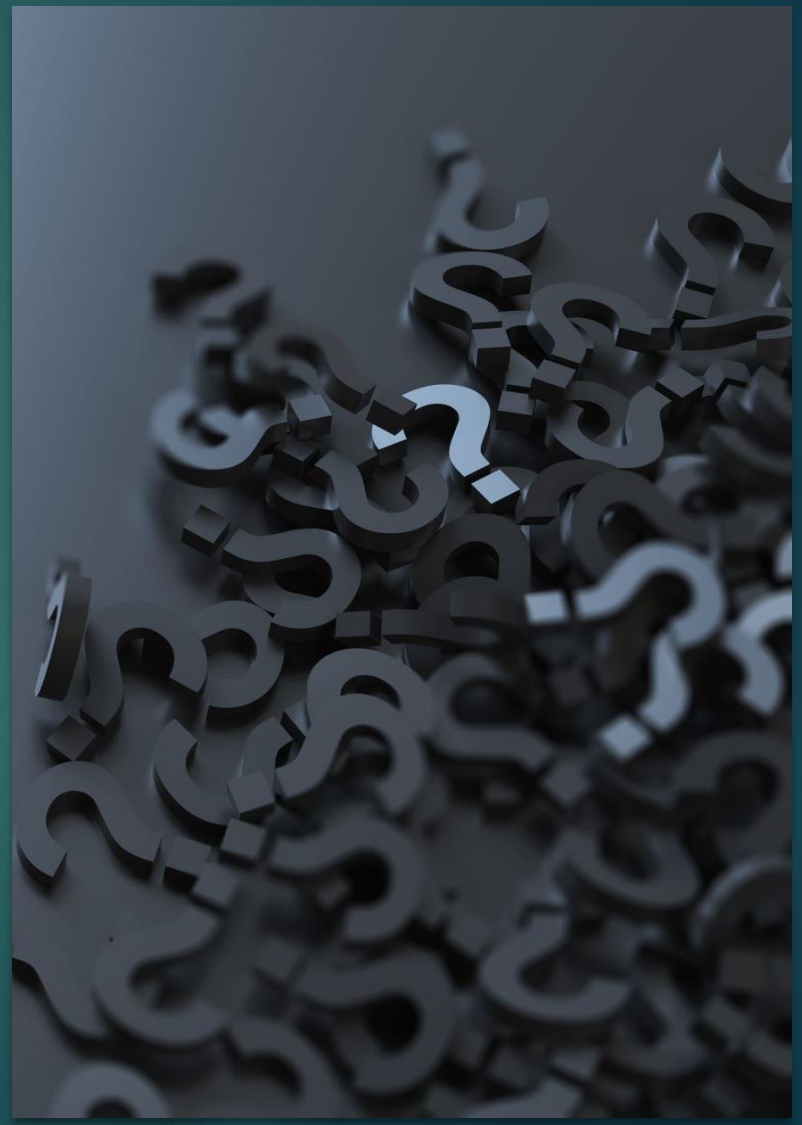
IN CAMMINO VERSO TRIESTE
LABORATORIO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA

“Percorsi in preparazione”

Una consultazione
sul tema della partecipazione,

su benefici e fatiche…

ma in particolare
sulle **fatiche** nei diversi contesti,
su **ostacoli** e **difficoltà**
di cui farsi carico,
per elaborare proposte a sostegno
della vita democratica.



Come accordarci?

Perchè il dialogo nella vita pubblica è difficile?

custodiamo ed esprimiamo quasi con angoscia idee e valutazioni personali che toccano la dimensione pubblica, ecclesiale e civile…

… provengono dalla nostra esperienza, esprimono un pezzo importante della nostra identità, parlano dei nostri valori, dei nostri ideali…

- Ci sentiamo giudicati e scattano meccanismi di difesa

- Se il valore delle nostre opinioni decide il nostro valore individuale, noi stessi dipendiamo dai meccanismi del consenso

- Per questo, diventa importante prendere posizione, distinguerci, contarci nel gioco tra maggioranza e minoranza…

- all’interno dell’esperienza ecclesiale,
se la partecipazione resta
un affare procedurale,
ci ritroviamo fortemente insoddisfatti

La riscoperta della sinodalità, dimensione costitutiva della Chiesa

Al centro di ogni esperienza di discernimento comunitario, non c'è la prestazione decisionale: c'è la relazione che si crea nel dialogo

Il discernimento comunitario è un'azione ecclesiale *continua, ordinaria, tipica,* per rinnovare il rapporto tra il vangelo e la storia

- Partecipare
  ha un significato e un carattere unitario
- Coglie la spinta a coinvolgersi che appartiene ad ogni essere umano
- La domanda di partecipazione ha una grammatica essenziale comune

- Una profonda connessione tra il lavoro formativo e di testimonianza e il contributo alla costruzione civile e politica della comunità di cui siamo corresponsabili

Obiettivi del Laboratorio:

- *far emergere sensibilità diffuse riguardo alla partecipazione,*
- *individuarne le criticità maggiori per una una democrazia sostanziale,*
- *evidenziare un ordine logico che potrà portare ad un orientamento operativo…*

Una metodologia «Ascoltare, condividere, orientarsi»

Giovanni Grandi

6 gruppi

La scheda

8° Seminario Nazionale Pastorale Sociale

Settimane Sociali DEI CATTOLICI IN ITALIA

AL CUORE DELLA PARTECIPAZIONE IN CAMMINO VERSO TRIESTE

Il percorso preparatorio della Settimana Sociale ci coinvolge in una consultazione diffusa sulla partecipazione. Lavorando in gruppo, con chi condivide la nostra esperienza di formazione continua, di progettazione e di trasformazione delle comunità e dei territori, potremo riflettere e mettere a fuoco alcuni benefici e alcune fatiche che connotano la nostra esperienza di partecipazione, a sostegno della vita democratica. Seguiamo passo dopo passo le indicazioni che ci accompagneranno.

[FASE 1] ASCOLTO PERSONALE

La prima tappa, indispensabile, ci chiede di dare tempo all'ascolto interiore per raccogliere le idee. Spesso questo tempo ci manca ed oggi cominciamo da qui. Solo così l'ascolto reciproco potrà essere fruttuoso.

6 scelte per un'idea di partecipazione

L'ascolto

- Il «primo ascolto» lo dobbiamo al nostro «parlamento interiore»: tempo di silenzio

L'innesco

- Ha grande valore accogliere e riflettere su qualcosa che non abbiamo predeterminato

La microscrittura

- Fissa un'intuizione provvisoria e ci raccorda al gruppo, superando passività e asimmetrie

Il circle

- Riduce le differenze. Poi, dall'ascolto all'interazione la dinamica cambia

Fiducia nel gruppo

- Non temiamo la «fase stretta» in cui i contenuti si asciugano

I contenuti

- Indagare le ragioni delle opinioni apre spesso uno schema dialettico, escludente.